

SCHEMA DI SEGNALAZIONE DEL MATERIALE DI BASE FORESTALE

da allegare alla domanda di iscrizione di MB al
LIBRO REGIONALE DEI BOSCHI DA SEME (LRBS)

N.B. – la compilazione dei campi in grassetto è obbligatoria.

Compilazione a cura della Giunta Regionale

IDENTIFICAZIONE DEL MATERIALE DI BASE
--

- Codice di identificazione internazionale - N. ITA i
- Codice di identificazione regionale ii
- Data di iscrizione al LRBS e relativo Atto amministrativo iii

Compilazione a cura dell'Ente proponente di cui all'art. 78, comma 4 della L.R. 39/00 e s.m.

INQUADRAMENTO DEL MATERIALE DI BASE
--

- Nome botanico della specie iv
- Nome volgare della specie v
- Origine vi
- Provenienza vii
- Regione di Provenienza viii
- Scopo ix
- Tipo di Materiale di Base x
- Categoria di iscrizione xi

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL MATERIALE DI BASE
E ACCESSIBILITA' ALL'AREA D'INTERESSE**

Provincia **Comune** **Località**

Coordinate geografiche: *Latitudine* *Longitudine*^{xii}

Coordinate UTM

Coordinate GB

Foglio IGM 1:50.000 **Tavoletta 1:25.000**

Sezione/i della Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10.000^{xiii}

Accessibilità:

- **distanza dal capoluogo di Comune**
- **strade di accesso**^{xiv}
- **breve descrizione delle modalità di accesso**
-
-
- **viabilità secondaria interna all'area di interesse**.....^{xv}

PROPRIETA' E DATI CATASTALI

Denominazione^{xvi}

Indirizzo^{xvii}

Comune catastale

Particelle n **del Foglio**.....

Particelle n **del Foglio**.....

Particelle n **del Foglio**.....

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE

Altitudine (mt.) xviii

Esposizione

Pendenza (%) xix

Superficie dell'unità (Ha) xx

Clima ^{xxi}

Stazione termo-pluviometrica:

- **Località**

- **Altitudine (mt. s.l.m.)**

Temperatura (°C):

Media annua

Media del mese più caldo

Media del mese più freddo

Massima assoluta

Minima assoluta

Piogge annue (mm)

Giorni piovosi annui

Piogge estive (mesi VI+VII+VIII+IX) mm. **Giorni piovosi**

Regime pluviometrico xxii

Suolo

Substrato pedogenetico xxiii

DESCRIZIONE DEL MATERIALE DI BASE ^{xxiv}

Per fonti di semi, aree di raccolta, soprassuoli e arboreti da seme

Formazione forestale	xxv
Governo	xxvi
Trattamento	xxvii
Composizione del soprassuolo (% delle specie)	
Età (se coetaneo)	anni.
Densità (N. piante/ha)	
Area basimetrica/ha	xxviii
Ripartizione in classi diametriche	xxix
.....	
.....	
Altezza media (mt.)	
Altezza dominante/Statura (mt.)	
Diametro medio (cm.)	xxx
Incrementi annui: diametrici	in altezza

Per pianta parentale e clone

Portamento	
.....	
Rami	xxxi
Caratteristiche tecnologiche	xxxii

NOTIZIE SULLA PRODUZIONE E RACCOLTA DEL SEME ^{xxxiii}

.....
.....
.....
.....
.....
.....

BIBLIOGRAFIA ED ALTRE NOTIZIE SULLA POPOLAZIONE ^{xxxiv}

.....
.....
.....
.....
.....

ELENCO ALLEGATI

Sezione/i della C.T.R. 1:10.000

Disciplinare di gestione ^{xxxv}

Mappa o estratto di mappa catastale

- Cartografia digitale
- Diagramma termo-pluviometrico
- Curva di distribuzione in classi diametriche
- Altro (specificare).....

.....

Compilazione a cura della Giunta Regionale

- **Data di recepimento della segnalazione**
- **Data del parere tecnico della commissione allegato**
- **Data di approvazione**

Il Dirigente Responsabile

ⁱ Numerazione progressiva ed anno di registrazione assegnati dal competente organo nazionale che cura, come richiesto dalla direttiva 1999/105/CEE, la redazione di un Libro Nazionale da mettere a disposizione della CE o degli altri stati membri.

ⁱⁱ Numerazione, preceduta da un codice identificativo del tipo di MB

FS = Fonti di Semi

SS o AR = Soprassuoli o Aree di Raccolta

AS = Arboreto da Seme

PP = Pianta Parentale

CL = Clone

MC = Miscuglio di Cloni

OGM = Organismo Geneticamente Modificato (ex L.R. 53/2000)

e da un codice identificativo della specie del MB iscritto

ⁱⁱⁱ Estremi dell'atto che approva l'iscrizione del MB proposto al LRBS.

^{iv} Indicare genere, specie, autore della classificazione e, quando possibile, sottospecie, varietà, razza, clone e/o ibrido. Per la denominazione si deve fare riferimento ha quanto indicato nell'allegato A della L.R. 39/00 e successive modificazioni.

^v Indicare il nome italiano più in uso secondo quanto riportato nell'allegato A della L.R. 39/00 e successive modificazioni.

^{vi} Indicare se il materiale è autoctono/indigeno o non-autoctono/non indigeno o se di origine sconosciuta. In ogni caso, salvo il caso di origine sconosciuta, si deve indicare il nome del luogo di origine, anche, se ripete quello della provenienza.

^{vii} Indicare il nome del luogo in cui si trova il Materiale di Base che si intende iscrivere. Per il materiale autoctono l'origine e la provenienza coincidono.

^{viii} Indicazione obbligatoria per le Fonti di Seme (FS), i Soprassuoli (SS) e le Aree di Raccolta (AR).

^{ix} Scopo della registrazione legato ai fini forestali previsti dalla direttiva 1999/105/CE. Sono individuati i seguenti fini principali della filiera vivaistica forestale toscana: produzione legnosa, produzione di biomassa, ricostituzione ambientale, protezione del suolo, prodotti particolari (alberi di Natale, medicinali, frutti forestali, ecc.).

^x Fonte di seme (FS), Soprassuolo, naturale o piantagione (SS) o Area di Raccolta (AR), Arboreto da Seme (AS) (se di semenzali o cloni), Pianta Parentale (PP) di famiglia/e, Clone (CL), Miscuglio di Cloni (MC).

^{xi} Indicare se si tratta di MB identificato alla fonte, selezionato, qualificato o controllato.

^{xii} Indicare le coordinate geografiche (cifra esatta o range in gradi e primi).

^{xiii} Riportare il numero o i numeri delle sezioni in cui il MB ricade. Allegare estratto cartaceo della/e sezione/i CTR, indicando l'area di interesse, le vie di accesso e l'eventuale viabilità secondaria interna.

Quando possibile è necessario allegare i file della cartografia raster o digitale e degli eventuali tematismi relativi all'unità in formato GIS (.shp; .dwg; ecc.).

^{xiv} Indicare le strade che collegano il capoluogo di Comune con il MB.

^{xv} Per Fonti di Seme (FS), Soprassuoli (SS), Aree di Raccolta (AR) e Arboreti da Seme (AS) indicare se sono presenti strade o piste permanenti interne o tangenti con il relativo stato di conservazione.

^{xvi} Per proprietari privati indicare cognome e nome dell'intestatario, in caso di proprietà pubbliche indicare la ragione sociale.

^{xvii} In caso di proprietà di un ente pubblico indicare l'indirizzo della sede legale.

^{xviii} Per Fonti di Seme (FS), Soprassuoli (SS), Aree di Raccolta (AR), indicare la quota minima e massima dell'altitudine in cui si collocano questi MB.

^{xix} Indicare la pendenza media.

^{xx} Riportare in caso di soprassuolo, popolamento o arboreto da seme.

^{xxi} Per i dati termo-pluviometrici è possibile fare riferimento ai dati del servizio di rilevamento dell'ARSIA. E' comunque possibile fare riferimento a stazioni di rilevamento prossime al MB in questione ancorchè non appartenenti alla rete ARSIA, nonché a dati metereologici precedentemente acquisiti per studi, lavori, ecc. I dati, quando possibile, devono fare riferimento ad almeno gli ultimi 30 anni.

Le voci indicate in grassetto sono obbligatorie, mentre le altre vanno riportate solo se disponibili.

^{xxii} Fornire medie mensili di piovosità e temperature e relativo grafico di Walter & Lieth

^{xxiii} Indicare il materiale parentale del suolo in accordo con i codici elaborati per la Banca dati pedologica 1:250.000 (Regione Toscana, progetto per la Realizzazione della banca dati pedologica Carta dei Suoli 1:250.000)

^{xxiv} Nel caso il MB in questione sia dei tipi "fonte di semi", "soprassuolo o area di raccolta" fornire dati rilevati su almeno 4 aree di saggio eseguite sui 4/4 della superficie. Se trattasi di formazioni inferiori a 5 ha è sufficiente il ricorso a due sole aree di saggio. Se il popolamento è frazionato, ogni frazione va esaminata con tante aere di saggio necessarie in relazione alla superficie.

^{xxv} Fornire indicazioni sulla forma di governo e sul tipo forestale facendo riferimento alla pubblicazione della Regione Toscana “i Tipi forestali”.

^{xxvi} Indicare la forma di governo (es. ceduo composto, ceduo a sterzo, fustaia, ecc.) rilevata al momento della presentazione della domanda.

^{xxvii} Indicare la forma di trattamento a cui è stato sottoposto il soprassuolo con il relativo turno.

^{xxviii} Con riferimento al diametro ad 1,30 metri.

^{xxix} Riportare il numero di piante per ogni classe diametrica di 5 cm così come risultante dalle aree di saggio.

^{xxx} I diametri si considerano a 1,30 metri da terra.

^{xxxi} Indicare la dimensione rispetto al fusto, dove sono inseriti, l'angolo di inserzione e se sono persistenti o meno.

^{xxxii} Se valutabili, come fibratura o difetti visibili.

^{xxxiii} Fornire informazioni sull'andamento di eventuali cicli di pasciona e sulla produttività di frutti, sulla germinabilità dei semi e sulla qualità degli stessi.

^{xxxiv} Fornire tutta l'informazione bibliografica disponibile sul Materiale di Base di cui si propone l'iscrizione al LRBS riguardo aspetti genetici, origine, piani di assestamento, botanici, ecologici.

^{xxxv} Il disciplinare di gestione normalmente ha una durata di 15 anni e deve riportare le indicazioni per la conservazione, la salvaguardia, e la corretta gestione del materiale di base conformemente ai requisiti minimi del MB di appartenenza (“identificati alla fonte”; “selezionati”; “qualificati”; “controllati”). Vedi art. 13 dei “Requisiti e procedure per l'iscrizione dei MB al LRBS”.